

REGIONE SICILIANA
COMUNE DI LEONFORTE
PROVINCIA DI ENNA

Prot. N.
del

Copia di deliberazione del Consiglio Comunale

<p>N 21 del Reg. Data 24/01/2014</p>	<p>OGGETTO: Difesa dell'ospedale "F.B.C." di Leonforte, iniziative e determinazioni</p>
--	--

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **ventiquattro** del mese di **gennaio** alle ore **16.30** nella solita sala delle adunanze consiliari 'Placido Rizzotto' del Comune di Leonforte.

Alla 1^a convocazione che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

<i>CONSIGLIERI</i>			<i>Pres.</i>	<i>Ass.</i>	<i>CONSIGLIERI</i>			<i>Pres.</i>	<i>Ass.</i>
1	BARBERA	<i>Davide</i>		X	11	FORNO	<i>Antonino</i>	X	
2	DI NASO	<i>Antonino</i>	X		12	TRECARICHI	<i>Massimiliano</i>	X	
3	ROMANO	<i>Floriana</i>	X		13	LA DELFA	<i>Antonino</i>	X	
4	STELLA	<i>Francesca</i>	X		14	SCACCIA	<i>Antonino</i>	X	
5	D'AGOSTINO	<i>Antonia</i>	X		15	VANADIA	<i>Pietro</i>	X	
6	GRILLO	<i>Salvatore</i>	X		16	GHIRLANDA	<i>Giovanni</i>	X	
7	PEDALINO	<i>Rosa Elena</i>	X		17	SALAMONE	<i>Silvestro</i>	X	
8	SANFILIPPO	<i>Francesco</i>	X		18	ROMANO	<i>Cristina</i>	X	
9	ASTOLFO	<i>Samantha</i>	X		19	SMARIO	<i>Salvatore</i>	X	
10	LEONFORTE	<i>Angelo</i>	X		20	DI SANO	<i>Roberto</i>	X	

Assegnati n. 20
In carica n. 20

Partecipano gli Amministratori: Sindaco e Assessore Maria

Presenti n. 19
Assenti n. 1

- Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.

- Presiede il Signor Floriana Romano nella sua qualità di Presidente.

- Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Anna Giunta La seduta è Pubblica.

- Nominati scrutatori i Sigg.ri: Pedalino Rosa Elena – Astolfo Samantha e Trecarichi Massimiliano.

<input type="checkbox"/> Si esprime parere favorevole per quanto riguarda la regolarità tecnica. <input type="checkbox"/> Si esprime parere non favorevole _____ _____ <p style="text-align: center;">IL CAPO SETTORE PROPONENTE <i>f.to</i> _____.</p>	<input type="checkbox"/> Si attesta che la presente proposta di deliberazione non comporta oneri finanziari <input type="checkbox"/> Si esprime parere favorevole per quanto riguarda la regolarità contabile <input type="checkbox"/> Si esprime parere favorevole per quanto riguarda la copertura finanziaria (Prenot. N. ___ del _____ cap. bilancio _____) <p style="text-align: center;">IL CAPO SETTORE BILANCIO <i>f.to</i> _____.</p>
--	---

In continuazione di seduta, il Presidente del Consiglio Floriana Romano pone in trattazione l'argomento iscritto al punto **3** dell'o.d.g. avente per oggetto: *"Difesa dell'Ospedale F.B.C. di Leonforte – iniziative e determinazioni"* e fa presente che oggi tutto il C.C. e la G.M. vogliono continuare con iniziative forti e di protesta in difesa dell'ospedale.

È successa una cosa grave: è stato firmato un atto dall'Assessore Regionale alla Salute che autorizza la sospensione del reparto di Chirurgia dell'Ospedale F.B.C.

Tutti i consiglieri e gli amministratori hanno indossato i camici da sala operatoria per dare un segno visibile della protesta.

Continua il Presidente affermando che questo C.C. già da luglio, in maniera unita e compatta ha collaborato per la difesa dell'ospedale, a prescindere dall'appartenenza politica. Oggi più che mai siamo decisi ad andare avanti per lottare. Siamo proprio noi che dobbiamo iniziare.

Esprime soddisfazione per la grande partecipazione dei cittadini alla Conferenza. Rileva che l'Assessore Borsellino è venuta in visita a Leonforte ma si è avuta l'impressione di un passaggio frettoloso. Ma noi non siamo numeri ma persone e questo dobbiamo far valere.

Spiega che il Sindaco ha scritto diverse lettere all'ASP. Apparentemente tutto sembrava a posto ed è stata approvata da tutto il Consiglio una proposta per la rimodulazione del nostro ospedale. Non è stata chiesta la luna, ma oggi sembra che la proposta non sia stata presa in considerazione e i tagli alla sanità non sono stati per niente lineari ma discriminatori.

Comunica che stamattina vi è stata una conferenza dei capi-gruppo e chiede anche ai cittadini di essere vicini nella protesta con la presenza.

Interviene il **Sindaco** il quale fa notare che alla manifestazione di mercoledì sera la gente ha dato una risposta eccellente con la massima partecipazione. Questo significa che nell'Ospedale di Leonforte noi ci crediamo.

Dopodiché inizia a raccontare i fatti riguardanti la vicenda dell'Ospedale per come sono avvenuti cronologicamente.

Quest'Amministrazione Comunale con il C.C. ha subito e in modo univoco condiviso le iniziative per l'Ospedale. Non vi sono assolutamente dissidi. Il Comitato pro-Ospedale ha dato un grande contributo e tutti i componenti hanno votato sempre in modo unanime.

Tutti uniti e confortati per la difesa dell'Ospedale.

Rileva che si gioca un battaglia molto dura e difficile.

Con il Decreto del maggio 2010 venivano previsti per l'Ospedale la Chirurgia, la Medicina e un buon Pronto Soccorso, supportato da radiologia, laboratorio analisi ecc.

Oggi la situazione è cambiata e sono state fatte diffide e segnalazioni alla Procura da parte di tutti i Sindaci del comprensorio. A luglio l'ASP spiegava che era previsto a Leonforte solo la riabilitazione, la lungodegenza, il SUAP (Coma permanente stato vegetativo) e la RSA.

Si tratta di soluzioni che non garantiscono di intervenire per le urgenze, ma solo reparti post acuzie, per la cronicità.

Da quella riunione sono stati fatti buoni passi avanti con diversi documenti del Sindaco, del C.C., del Comitato pro-Ospedale, diverse riunioni e incontri.

Questo è quello che abbiamo ottenuto ad oggi :

1. mantenimento reparto medicina 14 + 2 D.H.;
2. Pronto Soccorso con radiologia, laboratorio analisi e anestesisti, che però spesso ultimamente mancano.

Siamo riusciti ad ottenere la reperibilità per il Pronto Soccorso ma non si riesce ad avere gli anestesisti nella Chirurgia e si è operato per programmazione in giornate specifiche ma, se per qualsiasi motivo mancava l'anestesista, saltava la sala operatoria.

Oggi tutto questo è sulla carta, ma in realtà, nel Pronto Soccorso spesso manca la possibilità di fare le radiografie perché vi è un solo radiologo che quindi non può turnare.

Oggi il problema principale è che manca il reparto di Chirurgia che non figura in nessun provvedimento.

Con il Decreto del 2010 Leonforte è stata accorpata a Nicosia, si è cercato, con il Presidente del C.C. e il Presidente del Comitato Pro-Ospedale un dialogo vero con il Sindaco e tutte le forze locali di Nicosia. Sembrava che si potesse trovare una soluzione condivisa e ci eravamo illusi di salvaguardare l'Ospedale per l'emergenza.

Di giorno in giorno è successo che gli operatori sanitari di Nicosia hanno spostato risorse umane e attrezzature da Leonforte a Nicosia.

Di fronte a questa situazione si è fatto un esposto alla Procura. Noi non possiamo stare con Nicosia perché è un posto svantaggiato territorialmente e Leonforte che non è assolutamente servita per andare a Nicosia, vi è un solo autobus mattina e sera, Leonforte è più servita verso Enna e non verso Nicosia. Inoltre, il Pronto Soccorso di Enna è completamente ingolfato e i reparti sono strapieni.

Molti ennesi vengono a Leonforte per esami diagnostici.

È stata scritta una lettera all'Assessorato Regionale, di concerto con i sanitari dell'Ospedale, chiedendo che Leonforte venisse accorpata all'ASP di EN1, con Enna.

Anche la riabilitazione non funziona bene, la fisioterapia è stata sospesa a causa dell'aspettativa di un fisioterapista che manca dal servizio dall'1 novembre.

L'8 dicembre 2013 questo problema è stato sollecitato, ma fino ad oggi non è successo niente.

Così è partito il secondo esposto.

Forse oggi si parla di una possibile soluzione. Abbiamo l'obbligo di rappresentare la nostra necessità e la nostra esigenza. Di contro si deve dare un segnale forte. La Comunità non può subire angherie.

Continua dicendo che giovedì è stato contattato da Senatori, da Rappresentanti regionali con rassicurazioni che il piano di rientro non è ancora stato adottato.

Il C.C. ha adottato una delibera con la quale è stato previsto quali sono i servizi che devono essere garantiti.

Si devono mantenere i servizi ivi previsti compresa l'oncologia, la reperibilità pediatrica ecc.

Dobbiamo intestarci questa lotta insieme al Comitato Pro-Ospedale. Spiega che è arrivata la revoca della sospensione del reparto di Chirurgia generale, con la previsione di un chirurgo di Nicosia.

Questo è un grosso passo avanti. È stata lanciata l'idea di andare a manifestare a Palermo.

Stamattina è pervenuta una mail per un incontro con l'Assessore alla Sanità per giorno 30/01/2014 ma fino a quella data manterremo l'attenzione molto alta.

Il C.C. di Nissoria si riunirà domani, e dopo anche Agira, Assoro e Regalbuto.

Vogliamo fare delle manifestazioni e daremo segnali forti per portare avanti una lotta con entusiasmo per difendere l'Ospedale e credere nella lotta.

Va dato un messaggio politico forte. Spiega che ha interessato la Commissione Sanità tramite l'on. Marino Alloro che ha preso l'impegno di farci ricevere dalla Commissione perché il Piano verrà approvato dall'A.R.S. È fiducioso. I provvedimenti di revoca ci danno una speranza in più ma abbiamo bisogno di certezze nelle leggi.

Dichiara che inizia una fase di alta tensione con un Consiglio permanente. Ci vuole il contributo di tutti, comprese le Parrocchie e le Associazioni, pronti ad andare tutti a manifestare a Palermo ed in tutte le sedi.

Il **Presidente** spiega che oggi non si vuole solo produrre un atto ma avviare una protesta e trasmettere l'entusiasmo a tutti i cittadini. L'idea è quella di rimanere in una seduta permanente. Gli atti che si potevano fare si sono fatti. Da oggi a giovedì si faranno tante iniziative e proclama lo stato di agitazione.

Il consigliere **Di Naso** dichiara che è inutile piangere sul latte versato. Si sono fatti nel tempo degli errori ma ancora siamo in grado di salvare questo servizio pubblico che deve rimanere.

Un modo per garantire che rimanga l'Ospedale è lasciare la politica lontana dall'Ospedale e tirare fuori l'orgoglio leonfortese in ognuno di noi. Un mezzo di protesta per farsi ascoltare dalla Regione è fare un C.C. congiunto a Palermo con tutti i C.C. del comprensorio e i Sindaci per dire fermamente che non si può fare un passo indietro rispetto a quanto deliberato dai C.C.

Nella stessa riunione a Palermo si potrebbe invitare l'on. Di Giacomo, ma non come politico bensì come Presidente della VI Commissione Sanità. Bisogna dimostrare che non ci siamo arresi ma lotteremo per difendere l'Ospedale e il nostro territorio. Questo ritengo sia un metodo efficace. Questo di deve fare immediatamente. Giovedì a Palermo ci devono attestare che verrà garantito quel minimo che abbiamo chiesto.

Il consigliere **Leonforte** dichiara che la politica deve e può fare tanto. Si chiede dove siano le deputazioni regionali della Provincia di Enna. Dobbiamo pretendere che ogni C.C. del circondario e i cittadini si attivino. Ogni cittadino ha il diritto alla salute e alla vita e dobbiamo difenderlo. Ricorda molte azione a difesa dell'ospedale da almeno 20 anni. I tagli non possono essere discriminanti solo per Leonforte. Siamo stati disponibili a cedere ma non si può perdere il diritto alla vita e alla salute.

Cita un incontro a Palermo il 23 luglio scorso, dovevano essere ricevuti dall'Assessore regionale e dal Dirigente Sammarzano ed invece sono stati ricevuti dalla Dott.ssa Murè, che è di Nicosia e poi il Dott. Sammarzano che è stato solo tre minuti e se ne è andato senza salutare. È stata una mancanza di rispetto dell'Assessore e del Dirigente. Vergogna!! Propone di raccogliere le tessere elettorali dei cittadini a partire dagli stessi consiglieri per spedirle all'Assessore Lucia Borsellino. Conta sull'orgoglio dei cittadini leonfortesi. Concorda con tutte le forme di protesta.

Il consigliere **Ghirlanda** dà lettura di un documento che sub lettera "A" si allega al presente atto per farne parte integrante ed inscindibile.

Il consigliere **Sanfilippo** chiede quanti atti e ricorsi sono stati fatti nei confronti dei provvedimenti dell'ASP.

Il **Segretario** risponde che ne ricorda uno.

Il consigliere **Sanfilippo** replica come mai non sono stati impugnati atti importanti per la tutela effettiva dell'Ospedale. Questo Ente non ha attuato tutte le misure che poteva attuare. Forse si considera di più il valore economico rispetto al valore salute. Propone di impugnare ogni atto che si ritiene ingiusto. Condivide l'inutilità di certi rappresentanti nel rispondere alle esigenze della collettività. La lotta politica deve essere affiancata alla difesa giurisdizionale. Non ha funzionato il Megafono né altre forze politiche. Dove è la parità di trattamento? Cita un passo del processo Di Matteo relativo alle spese pubbliche per favorire Aiello, con le cliniche private. Molto spesso abbiamo lottato per la nostra servitù, spesso siamo diventati schiavi per miseri vantaggi che poi sono nostri diritti. Il potere nasce dal nostro consenso elettorale. Bisogna lanciare un messaggio ai rappresentanti politici. Bisogna fare la mozione di sfiducia ai dirigenti finché non si garantisce il minimo da noi richiesto. Dov'è la qualità del sistema sanità? Ci si deve rivolgere al Giudice fino alla

Corte Europea dei Diritti dell'Uomo per far sì che l'Unione Europea conosca le condizioni della sanità nel nostro territorio. Bisogna combattere i potenti.

Il consigliere **Trecarichi** afferma che oggi si proclama lo stato di agitazione. Non siamo vittime e servi di nessuno, la politica ha fallito, lasciamo perdere la politica. Oggi deve nascere una proposta condivisa da tutti. basta proclami politici ed elettorali! Siamo a disposizione di tutti per agire assieme. Propone di organizzare i lavori per fare azioni concrete.

Il consigliere **Grillo** legge un documento che sub lettera “**B**” si allega al presente atto per farne parte integrante ed inscindibile, concorda con l'intervento del consigliere Trecarichi e rimarca il fatto che oggi si lotta a favore dell'Ospedale senza colore politico così come ha già fatto questo Consiglio Comunale. Il C.C. rimane qua anche la notte fino a quando non arrivano risposte dalla Regione.

Il consigliere **D'Agostino** invita a procedere in modo aperto e creativo.

A questo punto il **Presidente** mette ai voti la sospensione del C.C. e l'avvio dell'autogestione dell'aula consiliare per studiare, organizzare e realizzare le diverse iniziative di protesta. Avvisa che i lavori del Consiglio riprenderanno ogni qualvolta si ritenesse necessario.

Alle ore 19.07 consiglieri presenti 19/20 (assente n. 1 Barbera) la proposta di sospensione viene approvata ad unanimità di voti dai diciannove consiglieri presenti e votanti ed il cui esito è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori nominati precedentemente con la formula “**il Consiglio approva**”.

La seduta è sospesa.

Alle ore 10.25 del **26/01/2014** riprende la seduta. All'appello nominale risultano presenti n. 12 consiglieri, assenti n. 8 (Di Naso – Sanfilippo – Forno – Trecarichi – La Delfa – Scaccia – Salamone e Smario). Si dà atto che è presente il Sindaco.

Si dà altresì atto che sono presenti il Presidente del Consiglio di Nissoria, Dr. Rosario Patti, con i Consiglieri Musumeci – Calderone – Calabrese e Agozzino

Il **Presidente**, dott.ssa Floriana Romano, spiega che vi è stata una continua presenza dei consiglieri giorno e notte, è stato presente anche il pubblico che ha proposto la consegna delle tessere elettorali che sta andando avanti. Il flusso è stato costante ma vogliamo coinvolgere tutti, è iniziata un'attività di volantaggio, si stanno coinvolgendo le scuole. E' stato creato un gruppo su Facebook “Salviamo l'Ospedale di Leonforte”, comunicati stampa (si dà atto che entrano in sala i consiglieri Di Naso e Sanfilippo ed i presenti sono 14/20) e legge un documento che sub lettera “**C**” si allega al presente atto per farne parte integrante, dopodiché passa la parola al Presidente del C.C. di Nissoria.

Il **Presidente del C.C. di Nissoria** Rosario Patti rileva che il problema dell'Ospedale riguarda tutto il territorio regionale e nazionale perché chiunque potrebbe trovarsi con un malore nella nostra zona.

Spiega che il C.C. di Nissoria è per intero a favore dell'ospedale di Leonforte senza colore politico, ciò è dimostrato dalla presenza di consiglieri di maggioranza e minoranza. Ieri si è riunito il C.C. a Nissoria nell'interesse della salute che è un diritto costituzionale e sono state avanzate le seguenti proposte:

- chiamare una testata televisiva che ha un forte impatto come ad esempio "Striscia la notizia"
- sensibilizzare le scuole
- la deputazione regionale deve sottoscrivere con noi il documento e devono assicurarci che verrà portato avanti
- produrre un nostro documento che dovrà confluire nel documento congiunto
- in linea con gli obiettivi e ci impegneremo con la massima partecipazione
- dobbiamo stare insieme perché divisi non si va da nessuna parte.

Il **Sindaco Sinatra** spiega che tante proposte istituzionali sono state avviate e si sono ottenute "piccole" risposte. Il C.C. di Leonforte è riunito in forma permanente per organizzare iniziative come la fiaccolata con il coinvolgimento di tutti. Ringrazia il C.C. per quello che sta facendo e così pure il Comitato Pro-Ospedale. Ringrazia per la presenza i rappresentanti delle Associazioni.

Comunica che vi sarà una manifestazione martedì alle ore 19.00 con una fiaccolata che partirà da Piazza Carella.

Giovedì pomeriggio alle ore 15.00 si terrà l'incontro a Palermo con l'Assessore Borsellino e gli Assessori comunali si tasseranno per mettere a disposizione dei pullman. Spiega che sono state coinvolte anche le parrocchie. Si chiede ad ognuno il proprio contributo per garantire una massima partecipazione. Bisogna portare all'esterno un'azione forte.

Si dà atto che è presente il Sindaco di Assoro con una rappresentanza di consiglieri e amministratori. È presente altresì il Sindaco di Nissoria con il consigliere Arena.

Continua il Sindaco Sinatra evidenziando che la presenza di onorevoli non deve essere un estremo saluto. Noi giovedì, tutti i Sindaci del comprensorio ci recheremo all'incontro con l'Assessore Borsellino e pretenderemo di sottoscrivere, come istituzioni, un documento con l'Assessore.

Lottiamo con entusiasmo, determinati per vincere con i sei Comuni compreso Gagliano (si dà atto che entra in sala l'Assessore Rosa Maria). Vogliamo la certezza che col nuovo Piano di rientro a Leonforte resti un Ospedale.

È necessario coinvolgere le scuole perché i giovani non li abbiamo visti presenti in queste iniziative. Domani mattina ci recheremo al liceo scientifico per coinvolgerli. Bisogna trasmettere il messaggio ai giovani perché i sacrifici si devono fare anche quando non c'è la scuola, per la lotta giusta (si dà atto che entra in sala il consigliere La Delfa). Sono proteste di sacrificio per la tutela della salute così come sta facendo questo C.C.

Se giovedì non otterremo risultati continueremo con lotte più forti per vincere.

Alle ore 10.55 entrano in aula il consigliere Forno e l'assessore Livolsi.

Il **Presidente** concede la parola al Sindaco di Nissoria.

Il **Sindaco Glorioso**: stiamo sostenendo con forza quanto avviato dal Comune di Leonforte.

Questa battaglia non deve essere solo la battaglia del nostro territorio ma si deve trovare un modo per azioni eclatanti ma legittime, per far comprendere a tutta la Regione che questa battaglia diventi un simbolo di una battaglia più ampia per avere la solidarietà di tutta la collettività.

Vi è un parallelo tra la situazione delle strade della provincia e la tutela della salute.

Ogni volta che solleviamo un diritto ci viene spiegato che non può essere accordato perché costa caro, come le strade! La nostra battaglia riguarda tutto il territorio regionale. Vi è un continuo susseguirsi di tagli lineari sulla spesa pubblica, compresa la sanità. Ma i tagli lineari non possono toccare tutte le tipologie di spese allo stesso modo. La scuola e la sanità non possono essere gestiti dal privato. Non si può tagliare la spesa per questi due settori. La Regione non può farne solo una questione economica per il Nostro Ospedale. Bisogna avere il coraggio di tagliare le spese inutili, come uffici sovradimensionati. Ci sono circa 12.000 ricoveri l'anno all'Ospedale di Leonforte e quante vite di queste non si sarebbero salvate? È inaccettabile fare calcoli ragionieristici sulla salute, non si tratta di attività commerciale. Le persone non hanno prezzo! Ciò va spiegato a tutti i siciliani per farlo comprendere alla Regione.

Il **Presidente** dà il benvenuto all'On. Mario Alloro.

Il **Sindaco di Assoro Bertini**: il C.C. di Assoro non si è riunito in forma permanente ma si è associato a Leonforte in tutte le iniziative. È una situazione che si porta avanti da tanti anni. Spiega che l'on. Alloro fa parte della Commissione Sanità e potrà supportarci. Tutte le manifestazioni concrete vanno fatte.

L'On. **Mario Alloro**: il D. Balduzzi ha posto una serie di parametri per la rete ospedaliera. In provincia di Enna è stata condotta una battaglia per il mantenimento dei posti letto. Si è stabilito che i posti letto dell'Oasi di Troina non fanno parte della rete ospedaliera e ciò ha consentito di salvaguardare il numero dei posti letto nei nostri ospedali. È illegittima la proposta di riduzione.

La proposta dell'Assessorato alla Sanità, redatta dal Dirigente Murè è ancora preliminare. Era stata rispedita al mittente dalla VI Commissione per incongruità a livello regionale.

È giusto protestare anche se ancora la proposta non è stata esaminata dalla Commissione Sanità.

La proposta verrà esaminata anche dalla Commissione bilancio. I pareri delle Commissioni sono vincolanti.

Nel merito non è assolutamente contrario al progetto di riorganizzazione dell'Ospedale di Leonforte perché avere fatto la scelta di farlo diventare un centro per la riabilitazione provinciale è stata una scelta della politica locale che ha condiviso.

È indispensabile lasciare un presidio di Pronto Soccorso con la radiologia, l'anestesista e tutto quanto necessario. La scelta è giusta e consentirà di conservare il presidio.

L'Ospedale non può rimanere con tutti i reparti perché vi è una legge nazionale che ha imposto un piano di rientro.

Il **Sindaco Sinatra** coglie con piacere la presenza dell'On. Alloro e fa presente che ieri era venuto l'On. Lantieri. L'On. Alloro ha fornito dati tecnici in quanto fa parte della Commissione Sanità.

Questo C.C. di concerto con l'A.C. ha approvato due documenti ufficiali per l'Ospedale.

Si dichiara contrario alla RSA che non è un presidio per l'Ospedale. Favorevole al mantenimento ed all'aumento dei posti letto per la riabilitazione. Quello che si vuole però garantito è il mantenimento di parametri minimi ed avere certezza del pronto Soccorso efficiente. Vogliamo che queste cose vengano certificate nel piano di rientro. Vogliamo una radiologia che funzioni realmente, con le professionalità che ci vogliono, l'emergenza sanitaria non è cosa amministrativa.

Bisogna garantire il laboratorio analisi, gli anestesisti H24. Vi deve essere la possibilità di ricoverare gli acuti. Si è previsto il mantenimento del reparto medicina e chirurgia.

Rappresenta che vi è stata una dichiarazione di guerra da parte dell'Assessorato con la disposizione di sospensione della chirurgia. Ciò è inaccettabile!! Da Nicosia si sono portati strumenti e attrezzature.

Ma oggi non si vuole discutere di riabilitazione e le scelte vanno fatte in modo intelligente.

Ha letto le proposte del piano di rientro, vi sono discriminazioni tra i vari ospedali della provincia.

Vi sono situazioni di emergenza che vanno assicurati solo con il mantenimento del Pronto Soccorso.

Non si può prescindere dal diritto alla vita. Dobbiamo avere la certezza che quello che ci spetta venga garantito. Vogliamo andare con Enna e non con Nicosia. È una lotta della provincia e non solo di Leonforte. La riabilitazione che ben venga! ma non sta funzionando bene neanche questa.

Non vi è sinergia tra gli ospedali che anziché mandare i pazienti per la riabilitazione a Leonforte, li dimettono semplicemente.

I passi istituzionali sono stati fatti. Chiede, anche a nome degli altri sei Comuni, che la VI Commissione venga in quest'aula consiliare per dare risposte a tutti e prendere impegni. Invita i rappresentanti politici a contribuire in questa lotta. Si porterà avanti quanto deliberato dai Consigli Comunali.

Interviene il **Presidente del C.C. di Assoro Capizzi**: la salute va salvaguardata. Bisogna però collegarsi con le istituzioni, fare percorsi istituzionali.

Vi è un problema regionale, bisogna muoversi assieme ai partiti politici. Confida nell'intervento con le istituzioni, fra cui l'On. Mario Alloro per avere quello che ci spetta senza dover dipendere dall'ospedale di Nicosia. Il C.C. di Assoro ha dibattuto il problema dell'Ospedale e ha deliberato quanto comunicato da Leonforte. Dobbiamo fare azioni eclatanti ma assieme alle istituzioni.

Non interessa che la VI Commissione venga a Leonforte, ma che vengano ricevuti a Palermo dalla Commissione, i Sindaci e i Presidenti C.C.

Il Presidente del C.C. Romano, esaminati gli interventi, alle ore 12.00 propone di sospendere la seduta del C.C.. La proposta viene approvata all'unanimità.

Pertanto la seduta è sospesa e prosegue in autogestione.

Alle ore 12.30 del **27/01/2014** riprendono i lavori del C.C. – All'appello nominale risultano presenti n. 14 consiglieri – assenti n. 6 (Barbera – Forno – Treocarichi – Ghirlanda – Salamone e Di Sano). E' presente l'Assessore Maria.

Il Presidente: oggi era convocata una Commissione che è stata sospesa per concentrarci nell'attività a difesa dell'ospedale. In attesa dell'incontro a Palermo, tutte le Commissioni sono sospese.

Si è riunito questo C.C. per discutere delle linee guida per la stesura del documento da sottoporre all'Assessorato Regionale. (Alle ore 12.45 entra in sala il consigliere Forno)

Rispetto a quanto deliberato dal C.C. nella seduta del 30 ott. 2013 è necessario apportare dei correttivi "prevedere il reparto di Chirurgia ed Endoscopia digestiva" al posto di Chirurgia laparoscopica.

Riferisce in merito alla nota prot. 25255 del 26/11/2013 dell'Organismo Pro-Ospedale.

Propone di inserire nel documento il contenuto della predetta nota di cui dà lettura integrale.

Nel documento di può inserire la proposta di distaccarci da Nicosia ed accorparci ad Enna.

Stamattina congiuntamente al Sindaco si è attivato un confronto con gli studenti dei Licei Classico e Scientifico. Gli studenti hanno manifestato la volontà di voler collaborare a tutte le iniziative e alla manifestazione a Palermo. Comunica che domani pomeriggio si riunirà il C.C. per approvare il documento. Propone di sensibilizzare i commercianti ad aderire alla manifestazione di martedì con la chiusura delle attività durante la fiaccolata.

Le proposte sono accolte all'unanimità dal Consiglio (P. 15 – A. 5 Barbera – Treocarichi – Ghirlanda – Salamone e Di Sano).

Il Presidente pone ai voti la sospensione del Consiglio Comunale. La proposta è approvata all'unanimità. Pertanto, alle ore 13.00, la seduta è sospesa e prosegue in autogestione.

Alle ore 13.00 del **28/01/2014** riprende la seduta del C.C. All'appello nominale risultano presenti n. 17 consiglieri – assenti n. 3 (Leonforte, Trecarichi e La Delfa). Sono presenti il Sindaco e gli Assessori Maria e Livolsi.

Il **Presidente** comunica che la seduta è unica e prosegue senza gettone di presenza e che sono state sospese anche le Commissioni.

Comunica che sono pervenuti dei documenti:

1. sono stati invitati commercianti ed esercenti ad abbassare le saracinesche in occasione della fiaccolata di stasera;
2. Sono stati invitati i cittadini a stendere lenzuola bianche nei balconi giovedì 30 gennaio in occasione della manifestazione a Palermo;
3. martedì 4 febbraio 2014 la Commissione Sanità si riunirà in quest'aula consiliare;
4. Il Movimento Politico "Fratelli D'Italia" ha fatto pervenire delle proposte;
5. Dà lettura di un O.d.g. della sezione di Leonforte del PD approvato dall'Assemblea provinciale PD il 27/01/2014;
6. É stato stilato un documento che verrà votato domani e che è la proposta da presentare all'Assessorato;
7. Interverrà a questa seduta e anche alla fiaccolata l'On. Cancelliere.

Il **Sindaco**: si è cercato di coinvolgere i giovani dei licei che sembravano estranei a questa battaglia. Ha incontrato il Presidente della Commissione Sanità al quale ha consegnato brevi manu la richiesta di riunione della Commissione che si terrà proprio a Leonforte il 4 febbraio prossimo.

Ieri con il consigliere D'Agostino si è recato al C.C. di Agira, per sensibilizzare alla lotta. Ci stiamo attivando per gli autobus, chiunque volesse contribuire può farlo.

(Alle ore 18.05 è presente l'On. Cancellieri).

Interviene l'**On. Giancarlo Cancellieri**: ieri la Commissione Sanità ha visitato gli ospedali in provincia di Caltanissetta. La provincia di Enna non poteva essere tenuta fuori anche per spiegare a chi amministra quale sarà il futuro. Comunica che giorno 4 febbraio la Commissione sarà a Leonforte e poi a Enna. Nel piano è previsto l'accorpamento Leonforte/Nicosia – Enna/Piazza Armerina. Sono stati previsti gli Ospedali Riuniti.

Si stanno tenendo in vita tutti gli ospedali, ma quale futuro ci aspetta? Ci sono delle sperequazioni nel territorio non indifferibili. Vi è un depotenziamento di alcune strutture e un potenziamento di altre. Propone di garantire tutti allo stesso modo. L'accorpamento pone il problema della duplicazione dei servizi. Ci sono problemi perché ogni reparto deve essere funzionale. Se vi è un Pronto Soccorso si deve garantire la pianta organica coperta. I servizi di prevenzione sul territorio si devono mantenere. Vi è un problema di fondo che è la viabilità. A questa Commissione si deve fare

una proposta possibile e sostenibile sul territorio. Si dichiara pronto ad appoggiare la battaglia sul territorio che sia sostenibile e realistica.

Il consigliere **Di Naso** registra con grande positività la presenza dell'On. Cancellieri non solo per la carica istituzionale che ricopre ma perché la proposta è pronta. Il Decreto Balduzzi dà 600 posti in provincia di Enna. Non vogliamo la luna, ma vi è una questione geografica e orografica del territorio. Barrafranca e Pietraperzia si riversano su Caltanissetta per una questione geografica, di viabilità. Il bacino di utenza del F.B.C. è Leonforte, Nissoria, Assoro, Agira, Regalbuto e Gagliano. Chiediamo il minimo con il mantenimento del Pronto Soccorso e un minimo di Chirurgia e Medicina per garantire le emergenze. Spiega Molti leonfortesi hanno contribuito anche donando i terreni per l'ospedale.

Il **Sindaco** ringrazia l'On. Cancellieri e gli spiega che il Consiglio è riunito in seduta permanente per attirare l'attenzione di chi ci governa e far capire a chi deve compiere le scelte che sono difficili. Se non avessimo avviato questa protesta nessuno si sarebbe accorto di noi. Condivide quanto espresso dall'On. Cancellieri al quale chiede collaborazione nella battaglia e che siano portate avanti le regole della democrazia. Non vogliamo privilegi ma la legalità. Vorremmo capire come sono state fatte certe scelte. Vi sono imparzialità nei piani di riordino. Si aspetta di comprendere i criteri della scelta. Noi abbiamo l'essenziale ma il Pronto Soccorso funziona malissimo, e non per colpa dei medici che sono degli eroi. Vi è una diagnostica che funziona fino alle 14.00. Si sono fatte lotte severe per avere gli anestesisti. Non abbiamo reperibili ostetrici e ginecologi, non abbiamo pediatri reperibili. Mi aspetto di ascoltare da chi fa le scelte delle risposte. Non abbiamo più niente, neanche un punto nascita perché mancano i reparti di supporto. Ma altro è avvenuto in alcuni ospedali dove sono parimenti carenti la neonatologia ecc.

Crede nel rispetto delle regole e chiede che non vi siano raccomandazioni e privilegi per nessuno. Ha avuto il piacere di parlare con l'On. Di Giacomo che si è impegnato a convocare la Commissione Sanità a Leonforte.

Se si vuole partecipare fattivamente bisogna sviscerare il problema. Un Pronto Soccorso senza Chirurgia non può esistere. Spiega che il reparto di Chirurgia era stato chiuso e ancora oggi è a serio rischio di chiusura. Le scelte si fanno con le leggi, con le giuste deroghe per le assunzioni a garanzia delle emergenze. Non possiamo continuare a congestionare il Pronto Soccorso di Enna.

Chiede sostegno nella lotta, nella manifestazione di oggi e chiede di essere presenti giovedì a Palermo. Bisogna comprendere le esigenze del territorio. Non si può seguire il criterio del padrino politico. La Commissione giorno 4 deve avere chiaro quello che ha in mente. Il mirino vitale per la sopravvivenza è il Pronto Soccorso – Chirurgia – Medicina. Tutto il resto si può discutere.

L'ARS prima di approvare il piano di rientro deve conoscere le esigenze del territorio perché le vite umane non hanno un prezzo. Non si può fare un calcolo ragionieristico. La riabilitazione e la lunga degenza viene accettata, così pure il SUAP ma non può mancare il Pronto Soccorso. Non accettiamo le ingiustizie! Senza la protesta il piano di riordino sarebbe passato senza osservazioni.

Tutti devono sapere che al 5° piano dell'ospedale è ospitata una RSA privata. Denuncia che ciò è un'illegalità. Chiede il minimo vitale per gestire le emergenze del territorio. Chiede di ascoltare le richieste per applicare criteri univoci.

L'On. Cancellieri: le buone idee appartengono a tutti. Il piano di riordino nella provincia di Enna è predisposto da chi ha interesse per un ospedale. Bisogna far sentire la voce. Se non c'erano movimenti nel territorio non sarebbe stato messo in discussione nulla. La Commissione Sanità è uscita fuori dal palazzo per sentire le esigenze del territorio. Questo piano di riordino è una follia totale! La situazione orografica del territorio non agevola i collegamenti. La Commissione deve verificare questi numeri. La proposta del Sindaco è una proposta di buon senso.

È stata fatta un'ispezione all'ospedale di Leonforte ed è stato consegnato un rapporto dettagliato all'Assessore Borsellino. Dopo un anno di ispezioni non è cambiato nulla.

Noi siamo al Governo regionale ma come opposizione. Siamo al fianco per la protesta. Invita anche i cittadini.

Alle ore 18.55 entra in sala il Sindaco di Nissoria, Dr. Armando Glorioso.

Il Presidente pone ai voti la sospensione del Consiglio Comunale. La proposta è approvata all'unanimità. Pertanto, alle ore 18,55, la seduta è sospesa e prosegue in autogestione.

I Consiglieri e gli Amministratori si avviano tutti per la fiaccolata.

Alle ore 12.45 del **29/01/2014** riprendono i lavori del C.C. All'appello nominale risultano presenti n. 13 consiglieri – assenti n. 7 (Grillo – Leonforte – Forno – La Delfa – Scaccia - Ghirlanda e Salamone). È presente l'Assessore Livolsi.

Il **Presidente** sottopone al C.C. l'approvazione di un documento, allegato "D", che è stato trasmesso anche ai Comuni Nissoria, Assoro, Agira, Gagliano e Regalbuto.

Comunica che domani il documento verrà sottoscritto in presenza dell'Assessore Borsellino alla quale verrà sottoposto per l'accettazione.

Legge il dispositivo del documento e pone a votazione lo stesso che viene approvato ad unanimità di voti dai 13 consiglieri presenti e votanti ed il cui esito è stato accertato e proclamato dal Presidente con la formula "**Il Consiglio Approva**".

Dopodiché propone di rendere il documento "immediatamente esecutivo" – La proposta è approvata all'unanimità.

Alle ore 13.00 il **Presidente** mette ai voti la sospensione della seduta. La proposta è approvata all'unanimità. Pertanto, la seduta è sospesa e prosegue in autogestione per riprendere l'indomani alle ore 8.30.

Alla ripresa, alle ore 8.30 del **30/01/2014** all'appello nominale risultano presenti n. 14 consiglieri – assenti n. 6 (Stella – Pedalino - Forno – Treçarichi – La Delfa e Salamone). È presente il Sindaco.

Il **Presidente**: oggi siamo pronti a partire per Palermo assieme alle istituzioni ed ai cittadini del comprensorio.

Partiranno almeno 10 autobus con la più ampia partecipazione per lottare in difesa dell'Ospedale.

Lo stato di agitazione permane e ci siamo fatti sentire. Si sta andando per la strada giusta. Si partirà dal campo Sportivo Don Bosco.

Il consigliere **Smario**: la protesta di occupazione permanente deve continuare fino a giorno 4 febbraio, giorno in cui si riunirà la Commissione Sanità.

Il **Presidente**: domani mattina si riunirà il C.C. per riferire della manifestazione a Palermo.

Il **Sindaco**: oggi si porta la protesta fuori dalle mura di Leonforte. Invita a manifestare in modo assolutamente pacifico. La migliore forma di protesta è la nostra presenza massiccia. Non sappiamo chi ci riceverà. Deve esser un'azione che fa sentire la presenza forte. Domani mattina si decideranno le misure per continuare la protesta. Si sta andando avanti benissimo. Leonforte oggi è compatta nella totalità dei Consiglieri, l'Amministrazione Comunale tutta e la collettività.

Martedì dobbiamo dare un forte messaggio, dobbiamo garantire la presenza dei cittadini che devono dare forza alla nostra voce. Leonforte è nobile nell'animo, lasceremo delle rose all'Assessore Borsellino per invitarLa a Leonforte, nella seduta della Commissione alla Sanità.

Alle ore 8.50 entra in sala il consigliere Stella.

Andiamo avanti con audacia e con il sorriso.

Il **Sindaco**: il Sindaco di Gagliano è pronto ad appoggiarci, anche se in questo momento, per problemi di viabilità, si trova isolato. Lo stesso ha dichiarato che sottoscrive in pieno la proposta perché si sente appartenente a Leonforte.

Alle ore 9.00 entra in sala il consigliere Forno- Entra l'Assessore Maria.

Nessun altro chiede di intervenire ed il **Presidente** pone a votazione la proposta di rinvio della seduta al 31/01/2014 alle ore 9.00 che viene approvata ad unanimità di voti dai 15 consiglieri presenti e votanti – assenti (Di Naso – Pedalino - Treçarichi – La Delfa e Salamone) ed il cui esito è stato accertato e proclamato dal Presidente con la formula “**Il Consiglio Approva**”.

Alle ore 9.05 la seduta è sospesa e prosegue in autogestione.

Alle ore 9.40 del **31/01/2014** riprendono i lavori del C.C. All'appello nominale risultano presenti n. 11 consiglieri – assenti n. 9 (Barbera – D'Agostino - Pedalino – Sanfilippo – Leonforte - Forno – Vanadia – Ghirlanda e Salamone). Sono presenti il Sindaco e l'Assessore Livolsi.

Il **Presidente**: vi è stata una forte coesione tra cittadini e istituzioni. Ieri a Palermo si è ottenuto un risultato importante. Ci dobbiamo preparare per martedì, in quanto si deve ottenere un impegno serio. Ieri sono state espresse le esigenze di giustizia ed equità. Si vuole continuare con lo stato di agitazione fino a martedì, giorno in cui si riunirà la Commissione Sanità per il Distretto EN2 a Leonforte.

il **Sindaco**: ieri si è ottenuto un documento importante con la revoca della disposizione. Sono partiti 10 pullman di cui 7 da Leonforte, 2 da Nissoria e 1 da Assoro. E' stata una grande soddisfazione, la Comunità è presente e condivide questo percorso. Si complimenta con tutto il C.C. che è arricchito dalla presenza femminile la quale si è spesa benissimo nell'organizzazione che è stata impeccabile. Si complimenta! Questo C.C. si è arricchito qualitativamente.

Vi è stata la collaborazione anche delle forze dell'ordine che hanno compreso la nostra situazione e hanno sostenuto la manifestazione a Palermo. Ieri si è sentito incoraggiato dalla presenza dei cittadini. Con il Presidente del C.C. hanno sentito la presenza forte e l'acclamazione dei cittadini.

Dà lettura del documento ottenuto ieri (Alle ore 9.55 entra in sala il consigliere Forno).

Hanno consegnato un mazzo di rose all'Assessore Borsellino con un biglietto per invitarla martedì mattina, ora spetta a tutti il compito di vigilare che l'attività di Chirurgia riprenda concretamente.

Dà lettura del telegramma di comunicazione della convocazione della VI Commissione Sanità a Leonforte.

Comunica che la seduta sarà tenuta in filodiffusione per consentire alla collettività di ascoltare.

Sono state coinvolte le scuole. Invita a sensibilizzare commercianti e dipendenti comunali per assicurare una massiccia partecipazione.

Domenica prossima vi sarà un comizio a Nissoria al quale invita a partecipare per elevare ed estendere la protesta. Si sospenderà il mercato di martedì.

Il **Presidente** fa presente che la protesta ha avuto un'eco mediatica anche su RAI 3 e sui quotidiani giornalmente.

Alle ore 10.10 propone di sospendere la seduta. La proposta di sospensione viene approvata ad unanimità di voti dai 12 consiglieri presenti e votanti – assenti 8 (Barbera – D'Agostino - Pedalino – Sanfilippo – Leonforte - Vanadia – Ghirlanda e Salamone). ed il cui esito è stato accertato e proclamato dal Presidente con la formula “**Il Consiglio Approva**”.

Pertanto, alle ore 10,10 la seduta è sospesa e prosegue in autogestione.

Alle ore 13.30 del **03/02/2014** all'appello nominale risultano presenti n. 11 consiglieri – assenti n. 9 (Barbera – D'Agostino - Sanfilippo – Astolfo – Leonforte - Scaccia - Ghirlanda – Salamone e Di Sano). E' presente l'Assessore Maria.

il **Presidente** illustra la situazione condotta finora, aggiorna sulle iniziative e comunica che si sta preparando un resoconto per le spese degli autobus. Ringrazia quanti hanno contribuito.

Domani il C.C. di Nissoria si aprirà alle ore 9.00 e dopo si terrà una seduta congiunta qua a Leonforte. Mercoledì si terrà la seduta per concordare le azioni successive.

Domani saranno presenti i Sindaci e rappresentanti dei Comuni del Distretto EN2.

Il C.C., ad unanimità, delibera di consentire l'ingresso nell'aula consiliare in occasione della riunione della Commissione del 4/2/2014 solo a:

- Sindaci – Presidenti C.C. – Consiglieri;
- Rappresentanti ASP;
- Comitato Pro-Ospedale.

Alle ore 13,50 propone di sospendere la seduta. La proposta di sospensione viene approvata ad unanimità di voti dai consiglieri presenti e votanti ed il cui esito è stato accertato e proclamato dal Presidente con la formula "**Il Consiglio Approva**".

- Pertanto, alle ore 13,50 la seduta è sospesa e prosegue in autogestione.

Alle ore 10.50 del **04/02/2014** all'appello nominale risultano presenti n. 19 consiglieri – assenti n. 1 (Salamone). E' presente il Consiglio Comunale di Nissoria, nonché i Sindaci, assessori e Consiglieri dei Comuni di Assoro, Agira e Gagliano.

E' presente l'On. Maria Greco.

Il **Presidente del C.C. Floriana Romano** spiega che si tratta di una seduta breve per dare spazio ai lavori della VI Commissione. E' il momento di far sentire la nostra voce. Questo C.C. permanente ci vede uniti nella lotta.

Alle ore 11,00 propone di sospendere la seduta. La proposta di sospensione viene approvata ad unanimità di voti dai consiglieri presenti e votanti ed il cui esito è stato accertato e proclamato dal Presidente con la formula "**Il Consiglio Approva**".

Pertanto, la seduta è sospesa per dare spazio alla riunione della VI Commissione Sanità dell'ARS.

Alle ore 11.05 del **05/02/2014** riprendono i lavori. All'appello nominale risultano presenti n. 12 consiglieri – assenti n. 8 (Barbera – Pedalino – Leonforte – Trecarichi – Scaccia – Ghirlanda – Salamone e Di Sano). Sono presenti il Sindaco e l'assessore Livolsi.

Il **Presidente** ringrazia tutti, Sindaco, Assessori, Consiglieri e Sindaci e Consiglieri dei Comuni del comprensorio. Evidenzia l'impegno serio e con passione che ha contraddistinto tutte le iniziative.

Ringrazia i membri dell'Organismo Pro-Ospedale.

L'azione è stata costruita nel tempo anche se ha avuto visibilità a seguito della conferenza del 22/01/2014 e quanto è seguito.

Le delibere di agosto e ottobre sono nate a seguito di un impegno e un lavoro che è culminato nel coinvolgimento della popolazione.

Al di là del risultato concreto è contenta per il dialogo tra le istituzioni e la gente e tra i vari livelli della politica.

E' stato usato lo strumento più alto della politica e cioè la comunicazione.

Ringrazia anche il Dott. Barcellona e l'Ufficio di Presidenza, tutte le forze dell'ordine che hanno collaborato in tutte le iniziative. Ringrazia i familiari che hanno sostenuto questa protesta.

Ringrazia il Segretario Generale per essere stata partecipe anche emotivamente.

Non si deve abbassare la guardia ed invita il Sindaco a riunire l'Organismo Pro-Ospedale. Ieri assieme al Sindaco hanno partecipato alla riunione della Commissione Sanità ad Enna. Anche in quella occasione vi è stata una conferma sulla disponibilità delle risorse economiche per la Sanità e soprattutto per la Prov. di Enna, per il settore pubblico, in quanto vi sono meno strutture private.

(Alle ore 11.25 entra in sala il consigliere Trecarichi)

Si è parlato di innovazioni tecnologiche, anche l'Assessore Borsellino ha manifestato attenzioni per i servizi territoriali che si devono andare a sistemare con la rete ospedaliera.

Verranno ridefiniti gli organici a seguito del nuovo piano.

Il **Sindaco**: oggi è la seduta conclusiva di questo C.C. permanente. Ieri è stata una giornata storica per Leonforte, la VI Commissione ha preso impegni ufficiali e abbiamo ottenuto un buon risultato che in questo momento può bastare: Pronto Soccorso + Chirurgia + Medicina + servizi a corredo.

Da questo momento in poi non abbasseremo la guardia e settimanalmente si continuerà con i controlli per verificare gli impegni presi. Il risultato di ieri deve portare ai fatti.

Ieri pomeriggio a Enna con la stessa autorevolezza il Presidente Di Giacomo ha ribadito che i piccoli ospedali sono importanti e vanno mantenuti.

Se i servizi non funzionano è colpa della gestione. Ha avuto l'impressione che vi è un certo debole per Nicosia e ciò è emerso per i punti nascita. Non comprende perché si deve rimanere con EN2, tenuto conto che non discende dalla legge ma da un Decreto dell'Assessore.

Il punto nascita ha tolto più risorse a Leonforte a favore di Nicosia. Non mancherà di farsi sentire nei luoghi dovuti per ribadire la nostra posizione e cioè la convergenza verso Enna.

Oggi si ha il giusto coraggio e la forza per portare avanti il nostro progetto.

Manterremo alta la guardia, verrà convocato a breve il Comitato Pro-Ospedale che ringrazia per il contributo e che deve continuare a svolgere il suo ruolo.

Una vittoria importantissima con una partecipazione massiccia della gente che è stata fondamentale ed è stata la risposta migliore. E' convinto che si potrà restare uniti per altre iniziative.

Ringrazia tutti gli organi di polizia, carabinieri, P.M. per l'eccellente lavoro svolto.

Ringrazia le scuole e i giovani che hanno partecipato ed espresso le loro idee manifestando l'amore per il proprio paese. Ringrazia gli Onorevoli.

Ringrazia tutti i dipendenti ed il Segretario Generale e tutti quanti hanno contribuito a questa manifestazione.

Ma è soprattutto orgoglioso di questo C.C. che ha dimostrato la capacità di portare avanti, in maniera meritoria, le iniziative nell'interesse della collettività, con sacrificio anche delle loro famiglie.

Un C.C. che è stato eccellente nell'organizzazione della manifestazione a Palermo. Plauso alle donne presenti in C.C. Un C.C. che si è stretto intorno ad una problematica, che ha dato calore e coraggio all'Amministrazione Comunale che si è sentita forte nell'affrontare e coinvolgere tutte le istituzioni.

L'Amministrazione Comunale si è sentita sicura dell'appoggio del C.C. e si augura che saprà agire sempre con lo stesso buon senso e la stessa intelligenza.

Il **Presidente**: è stata una scommessa coinvolgere la cittadinanza. Se si cerca la partecipazione le persone rispondono.

Il consigliere **Di Naso** si complimenta con il Presidente del C.C. e con il Sindaco per come hanno affrontato questo problema per il raggiungimento dell'obiettivo.

Deve essere l'inizio e non si deve abbassare la guardia .

Quando le istituzioni lavorano in maniera univoca si ottengono sempre dei risultati.

Oggi siamo vicini, ma non siamo al traguardo, bisogna osservare e vigilare sul piano sanitario e verificare tutto l'iter.

Il Sindaco deve vigilare nella Conferenza dei Sindaci perché Leonforte abbia il suo peso.

Dopo che sarà approvato il piano si discuterà in provincia sulle modalità operative. E' importante il riferimento geo/demografico.

Spiega che vi sono 4 presidi → 2 zone nord (Leonforte / Nicosia) 2 zone sud. Nicosia abbraccia solo Sperlinga in quanto Troina va verso Catania.

Questo è un punto di vantaggio per il bacino di utenza di Leonforte che è più ampio.

Anche Piazza Armerina ha un bacino limitato a Piazza e solo parte di Valguarnera. Nella Conferenza dei Sindaci questo deve essere un punto di forza per avere il giusto.

Il consigliere **Grillo**: oggi si fa il punto della situazione dopo 13 giorni di battaglia. Si sta scrivendo una pagina di storia di Leonforte e presenta un documento che sub lettera “E” si allega al presente atto per farne parte integrante ed inscindibile.

Il **Presidente** ringrazia tutta la stampa per l’eco mediatica dell’iniziativa e ritiene che il loro ruolo è stato centrale.

E’ importante vigilare anche sulle risorse presenti nel nostro Ospedale per evitare disservizi e carenze come è oggi.

Ha apprezzato la metodologia di lavoro della VI Commissione, rispetto al passato che ha favorito gli ospedali metropolitani. Oggi vi è attenzione per potenziare i piccoli ospedali.

Il consigliere **Sanfilippo** avverte l’esigenza di prudenza politica, in quanto i verbali scritti si devono tradurre in atti amministrativi con copertura finanziaria.

Il Governo è stato molto più evasivo rispetto al Presidente della VI Commissione.

Sottolinea la ripartizione dei posti letto che è essenziale per la sopravvivenza del nostro ospedale.

E’ una partita importante e quindi si deve vigilare. Inoltre, si è detto che i soldi ci sono e il Presidente Di Giacomo invitava con una mozione a non ridurre i posti letto.

E’ contento che i soldi ci sono, ma è necessario che nella ripartizione Leonforte abbia il suo ruolo.

L’On. Zito ha puntato il suo intervento su “Sanità pubblica o privato?” Ma su questo non vi è stata chiarezza.

Ritiene gravissimo che l’On. Cancellieri e l’On. Alloro abbiano parlato di parzialità nelle scelte gestionali. Bisogna vigilare su questi Dirigenti della Provincia di Enna. Ringrazia tutti e tutta la popolazione.

Il **Presidente** condivide la preoccupazione per le scelte gestionali parziali.

Alle ore 12.10, esaurita la trattazione dell’argomento, il **Presidente** dichiara chiusa la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Floriana Romano

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. ssa Anna Giunta

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Antonino Di Naso

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on-line, istituito nel sito informatico di questo Comune, ai sensi dell'art. 32 della legge n. 69/2009 dal giorno **24 Febbraio 2014** e per quindici giorni fino al **10 Marzo 2014**

Leonforte, lì

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
F.to _____

IL SEGRETARIO GENERALE

certifica, su conforme attestazione del Responsabile della pubblicazione, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo on-line, sul sito istituzionale di questo Comune, all'indirizzo www.comune.leonforte.en.it, ai sensi dell'art. 32 della Legge 69/2009 il giorno **24 Febbraio 2014** e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 03 dicembre 1991, n. 44.

Leonforte, lì

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____

- ai sensi del 1° comma dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.
- ai sensi del 2° comma dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991, dichiarata immediatamente esecutiva.

Leonforte, lì

IL SEGRETARIO GENERALE

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Leonforte, lì